

Numero 10/2006 **in questo numero**

IL GIORNALE DELLA Previdenza

dei Medici e degli Odontoiatri

- 5 Più auguri di prima
- 6 Comunicazione e valori positivi
- 7-8-9 Pensioni: tema che infiamma il dibattito
- 10-11 2006: un anno importante per la previdenza
- 12 Procedure informatiche Enpam
- 14-15 L'intervista: la chirurgia vascolare
- 16-17 Linee-guida e ricerca genetica
- 18-19 Immigrazione, turismo e salute pubblica
- 20 Assenze per maternità e ferie
- 21 Aeronautica e trasporto sanitario d'urgenza
- 22-23 Stress e psichiatria
- 24-25 La missione umanitaria "Ridare la luce"
- 26 Igiene in corsia
- 27 Si celebra il 118
- 28 Edentulia: un problema italiano?
- 32-33 Medici illustri: William Harvey
- 34-35 Il lato oscuro della vecchiaia
- 36 Mostre in Italia
- 37 Art Verona 2006
- 38-39 Libri recensiti
- 42-43 Evidenze su Internet
- 44 Accadde a... Dicembre
- 46 Aziende e tecnologia informatica
- 47-55 Congressi, convegni, corsi
- 56 Letteratura scientifica
- 57 In-Editoria
- 58-59 Vita degli Ordini
- 60 Le erbe
- 61 I fiori
- 62 Francobolli tra passato e presente
- 63 Ricerca: bestrofina e olfatto
- 65 Emicrania e obesità
- 67 GB: liste di attesa
- 70 Cinema: l'arte del trailer
- 71 Musica: canzoni di rivale
- 72 Scatti antichi: in giro per Roma
- 73 Immagini del passato
- 74 Notizie
- 75 Inglese: lingua del futuro?
- 76-77 Lettere al Presidente
- 78 Danno da mancata interruzione di gravidanza
- 79 Spulciando qua e là

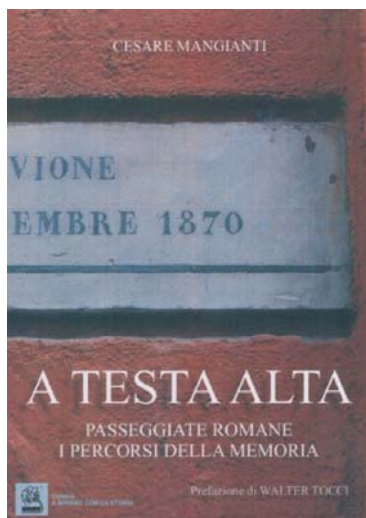
SOMMARIO



*La Redazione
augura ai lettori
i migliori auguri
di Buone Feste*



L'incisione pubblicata in copertina ci porta a un grande problema che da sempre affligge l'umanità: le infezioni ospedaliere. L'incisione si riferisce alla metà del XIX secolo. In quegli anni la medicina progrediva celermente in tutti i campi, ma l'assistenza ai malati era ancora in condizioni deplorabili. Le riforme ebbero inizio in Germania, dove un pastore protestante, Theodor Fliedner, creò la prima scuola per infermiere, che servì di modello a tutti gli analoghi istituti sorti poi un po' ovunque. Un grande benefattore dell'umanità fu l'ostetrico ungherese Ignazio Philipp Semmelweis, il quale, avendo riconosciuto la causa della mortalità puerperale, fino allora altissima, prescrisse nel suo reparto dell'ospedale di Vienna lavacri delle mani a medici e infermieri e disinfezione dei locali con cloruro di calcio. Fu avversato dai colleghi, che giudicarono un affronto l'obbligo di lavarsi le mani. Eppure, troppo spesso l'infezione delle ferite rendeva vani interventi chirurgici perfettamente riusciti.



Passeggiare per Roma attraverso vicoli, strade ed angoli nascosti può rivelarsi un insolito e affascinante viaggio nella storia della città. La riscoperta e la lettura, infatti, delle epigrafi e delle targhe marmoree che si trovano sui muri, sulle facciate dei palazzi romani ci consente di ripercorrere la storia di Roma, per scoprire l'ordito su cui si è tessuto, in oltre duemila anni, l'attuale fantasmagorico e scenografico assetto urbanistico e l'archivio storico, immortalato dalle epigrafi sui muri di Roma.

Le targhe sono tessere di un mosaico, sono pagine di storia che ci permettono di ricordare, attraverso piacevoli passeggiate in città, personaggi che hanno dimorato in certi luoghi, avvenimenti storici, fatti urbanistici ed eventi meteorologici. Tali epigrafi costituiscono, a tutti gli effetti, la memoria di un vissuto storico, sociale, politico e urbanistico che abbiamo il dovere di non dimenticare.

L'autore di questa insolita guida di Roma è un laureato in fisica, Cesare Mangianti, che ci accompagna con passione ed entusiasmo per tre itinerari, diversi, da piazza del Quirinale, a Fontana di Trevi, al Pantheon, da Piazza Navona a via Ripetta a Piazza Augusto Imperatore. Itinerari che ci propongono Roma con una nuova e più attenta chiave di lettura e ci invitano

a rivisitarla con occhi nuovi e più attenti.

L'opera di cui parliamo e che vogliamo portare alla vostra attenzione è: "A Testa Alta. Passeggiate Romane. I percorsi della memoria".

Il volume, edito da MMC Edizioni (www.mmcedizioni.it) euro 29 è il primo di una serie di un progetto editoriale che comprende altri volumi che ci inviteranno a passeggiare, ancora, per itinerari diversi, alla scoperta di Roma.

Durante le passeggiate incontreremo, virtualmente, Canova, Donizzeti, Pertini, Ciceruaccio, Palo V Borghese, Sisto V Peretti, Clemente XII Corsini, Pio IX e tanti altri papi che hanno, con la loro opera di sistemazione urbanistica, contribuito a dare a Roma lo spettacolare assetto urbano, rendendo la città eterna una città unica, irripetibile e scenografica.

Il libro come ha commentato il sindaco Veltroni, alla presentazione in Campidoglio, tocca le corde della memoria e una città senza memoria sarebbe triste. ■

L'invito, però, dell'autore è "di rivisitare Roma possibilmente in gruppo, per fare del moto tranquillo e rilassante cogliendo l'occasione per socializzare mediante l'incontro e lo scambio di esperienze e sensazioni".

Rivisitare Roma seguendo il progetto "A testa alta", una serie di "esplorazioni" guidate alla scoperta e alla ricognizione delle targhe e delle epigrafi marmoree che sono poste sui palazzi e sui monumenti della Capitale. Nel volume, infatti, vengono raccolti i primi tre itinerari. Attraverso piacevoli passeggiate, targhe ed epigrafi consentono di ricordare personaggi che hanno dimorato in certi luoghi, avvenimenti storici, fatti urbanistici, eventi meteorologici, testimonianze che costituiscono, a tutti gli effetti, la memoria di un vissuto sociale, poetico e urbanistico che non si dovrebbe dimenticare. Cesare Mangiante, autore di tante fatiche, aspetta lettori e turisti purché siano disponibili a "rivisitare" Roma con occhi nuovi e più attenti. ■

